

REGIONE DEL VENETO

**Direzione Agroambiente, Programmazione Gestione Ittica e Faunistico-venatoria. Avviso di consultazione pubblica sullo Studio di fattibilità per il ripopolamento di storione cobice (*Acipenser naccarii*).**

L'art 12 comma 2 del DPR n. 357/97 e s.m.i., prevede che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, dopo un'adeguata consultazione del pubblico interessato, autorizzano la reintroduzione o il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D del DPR n. 357 del 08/09/1997, sulla base dei criteri adottati con il Decreto 2 aprile 2020 "*Criteria per la Reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone*" e di uno studio che evidenzia che tale reintroduzione o ripopolamento garantisce il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario (art. 1, c 2 DPR n. 357/97).

Il 5 aprile 2023 è pervenuto dall'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura (AVISP) lo studio di fattibilità per il "Ripopolamento di storione dell'Adriatico *Acipenser naccarii*" che prevede azioni di ripopolamento della specie storione cobice (specie in allegato D del DPR 357/97), nei tratti dei fiumi Po, Adige, Brenta, Bacchiglione, Piave, Sile, Livenza, Lemene e Tagliamento, ricadenti nella Regione Veneto.

In relazione a quanto sopra è indetta una consultazione pubblica in merito all'attuazione del progetto sopra richiamato.

**Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso** è possibile inviare osservazioni, inerenti al progetto, alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria all'indirizzo PEC: [agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it)

Le osservazioni pervenute saranno riportate esplicitamente nel provvedimento finale e lo stesso darà conto delle eventuali modalità del loro recepimento.

Il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione Gestione ittica e faunistico-venatoria  
Dott. Pietro Salvadori